

“Dimezzare le emissioni inquinanti del Falò di Sant’Antonio”

Pubblicato: Sabato 30 Novembre 2019



Ridurre le emissioni del Falò di Sant’Antonio. È la mozione che hanno presentato i consiglieri comunali del Partito Democratico, **Mauro Prestinoni e Marco Viscardi**, in seguito della presa di posizione del Consiglio Comunale di Tradate in tema di tutela dell’ambiente.

«Il Partito Democratico si augura che la mozione possa essere adottata da tutto il Consiglio Comunale perché sia dato un ulteriore e forte **segno di attenzione alla tutela dell’ambiente e alla salute dei cittadini** – spiegano i due consiglieri -. Il Falò di Sant’Antonio, organizzato a Tradate ogni anno a gennaio a partire dai primi anni 2000 è fonte certa di emissioni nocive per i nostri cittadini e per l’ambiente in generale; **incrementa il rischio di incendi sul nostro territorio**, soprattutto in periodi secchi e ventosi; non rappresenta una tradizione storico/culturale da tutelare, in quanto di recente istituzione nella nostra città».

Pertanto i due consiglieri di minoranza chiedono che «**vengano dimezzate le dimensioni del falò con conseguente** dimezzamento delle emissioni nocive e del rischio incendio; vengano utilizzati materiali di “qualità” per la costruzione della pira per ridurre la nocività delle emissioni; venga effettuata una campagna di informazione e di educazione civica della cittadinanza, **spiegando le ragioni di questa scelta**. Contestualmente si chiede di coinvolgere le associazioni del territorio e più in generale la cittadinanza, affinché nel corso del 2020 vengano valutate tutte le alternative al falò per mantenere, ma in maniera differente, un importante momento di festa e di aggregazione per la nostra città».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it